



Comune di CESSOLE

PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE NR.03

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U."-ANNO 2013

L'anno duemilatredici addi DICIOOTTO del mese di APRILE alle ore 21,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta (1) ordinaria ed in (2) prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	DEGEMI Alessandro	X	
2	CERETTI Pier Augusto	X	
3	MURATORE Davide		X
4	AMBROSTOLO Adriana Teresa	X	X
5	UNEVAL Lorenzo	X	
6	MARENCO Marco	X	
7	ALLERTE Mariano	X	
8	CIRIO Gabriele	X	
9	ADORNO Marco	X	
10	CIRIO Sabina		X
11	PELLERINO Cinzia in MASSA BOVA	X	
12	RIGOBELLO Lorenzo		X
13	D'ALESSANDRO Donatella in BIZZANO		X
	TOTALE	8	5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DEGEMI Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta(3) pubblica sull'argomento nell'oggetto indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

1)

2)

3)

(1) Ordinaria – Straordinaria (2) Prima – Seconda (3) Pubblica – Segreta

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'**imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 03 del 17.04.2013 con oggetto: "Determinazione aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2012", con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 0,80%;

ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

DETRAZIONE fissa di €. 200,00 oltre €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26 purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

ALIQUOTA fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011 così come modificato con il D.L. 08/04/2013 n° 35, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 09/05/2013.

VISTO l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011";

- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

- lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

VISTE le risultanze delle proiezioni effettuate dal servizio ragioneria e tributi in base alle quali emerge la situazione per cui, considerando le entrate tributarie derivanti da IMU, Tares, Fondo di solidarietà comunale, si prevedono minori trasferimenti statali ammontanti presuntivamente ad **€ 12.000,00**;

CONSIDERATO che:

- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;

- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

RITENUTO opportuno in base a quanto sopra evidenziato di rideterminare le aliquote IMU per l'anno 2013 nel modo seguente:

ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 0,90%;

ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

DETRAZIONE fissa di €. 200,00 oltre €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26 purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

ALIQUOTA fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

PRESO ATTO del parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, rilasciato dal Responsabile del servizio Tributi a sensi artt. 49 – 4° comma e 147 bis del Decreto legislativo 18/08/2000 n° 267;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, rilasciato dal Responsabile del servizio Economico-Finanziario, a sensi art. 49 – 4° comma e 147 bis, del Decreto legislativo 18/08/2000 n° 267;

CON VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) di **rideterminare le aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 03 del 17.04.2013 **per l'anno 2013** :

ALIQUOTA DI BASE “ordinaria” nella misura dello **0,90%**;

ALIQUOTA “ridotta” nella misura dello **0,40%** per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
DETRAZIONE fissa di €. 200,00 oltre €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ad anni 26 purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

ALIQUOTA fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

2) di dare atto che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2013** ;

3) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

INDI il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVENUTA l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art. 134 - 4° comma - del T.U. degli Enti Locali, Decreto Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
(Alessandro Degemi)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su certifica che la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal 20.04.2013, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1 della L. n.69/2009).

Addi, 20.04.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)

ESECUTIVITA'

1 - La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per la decorrenza dei termini di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Cessole, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)

2 - La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20.04.2013 per la clausola di immediata esecutività resa ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Cessole, li 20.04.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Finanziario e Tecnico, ciascuno per la propria competenza, visti gli Artt. 49 e 151 – 4° c. del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 , esprimono parere favorevole, relativamente al presente Verbale di Deliberazione:

- o Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.
- o Sulla regolarità contabile della proposta, anche a sensi Art. 151 – 4° c. e 147 bis c.1.del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.
- o Si certifica di aver accertato, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. n.78/2009 convertito con modificazioni in L.n.102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza locale.

Cessole, li 18.04.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Giuseppina Lequio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Fumo Geom.Stefano)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'Art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 , esprime parere favorevole,

- Sulla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.

Cessole,li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Tornato Dott.Giovanni Marco)
